

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

nella settimana dal 7 al 13 febbraio 1971

DOMENICA 7 Quinta tra l'anno.

ore 8.00 S. Messa per def.to Manfroi Giovanni ord. dalla fam.

10.30 S. Messa per def.to Filippin Pellegrino ord. dalla moglie.

Mi permetto di raccomandare ancora la puntualità alla Messa, anche per rispetto verso coloro che dovrebbero aspettare.

Nelle Messe di oggi saranno fatte le seguenti letture:

PRIMA LETTURA. Parla di Dio che fa conoscere la sua grandezza, la sua potenza, la sua santità. Qualsiasi uomo, anche il migliore, davanti alla rivelazione di Dio sente il bisogno di essere purificato. Questo è quanto il Profeta Isaia vuoi dirci con parole simboliche, raccontando come lui ha scoperto Dio.

Dal libro del Profeta Isaia.

Nell'anno della morte del re Ozia, vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il Tempio. Serafini stavano sopra di Lui, e gridavano l'uno all'altro: "Santo, Santo, Santo è il Signore Dio dell'universo. Tutta la terra è piena della sua gloria". Vibravano gli stipiti delle porte per la voce che gridava, mentre il Tempio si riempiva di fumi. Io dissi: "Ohimè! Io sono perduto, perchè un uomo dalle labbra immonde io sono, e in mezzo a un popolo dalle labbra immonde io abito; eppure i miei occhi hanno visto il Re dell'universo". Allora uno dei Serafini volò verso di me; aveva in mano un carbone acceso che aveva preso con le molle dall'altare. Egli mi toccò la bocca e mi disse: "Ecco questo ha toccato le tue labbra, perciò scomparirà la tua iniquità e il tuo peccato sarà espiato". Io udii la voce del Signore che diceva: "Chi manderò e chi andrà per noi?". Io risposi: "Eccomi, manda me!".

SALMO. Dio non ci schiaccia con la sua grandezza, non ci opprime, non ci annienta con la sua potenza. Il Salmo che reciteremo è la preghiera di un ebreo, il quale esprime la sua riconoscenza a Dio che salva l'uomo con la forza del suo amore.

Ti ringrazio, Signore, con tutto il mio cuore;
hai ascoltato le parole della mia bocca.
A te inneggio davanti agli angeli,
mi prostro verso il tuo Santo Tempio.
Io rendo grazie ai tuo nome
per il tuo amore e per la tua verità.
Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai esaudito:
hai aggiunto vigore alla mia anima.
Ti ringrazieranno, o Signore, tutti i re della terra,
perchè udranno le parole della tua bocca;
celebreranno con canti le vie del Signore,
perchè grande è la gloria del Signore.
Mi salva la tua destra.
Il Signore interverrà in mio favore.
Signore, la tua bontà è eterna;
non trascurare l'opera delle tue mani.

SECONDA LETTURA. Anche l'Apostolo Paolo ci parla della grandezza di Dio, sia non simbolicamente: tiri Uomo dopo essere morto è risorto e molte persone l'hanno veduto e possono testimoniare. Paolo stesso l'ha conosciuto solo dopo la risurrezione. La superiorità, la potenza di Dio si mostra a noi nel Cristo e nella sua risurrezione.

Dalla prima lettera di S. Paolo apostolo ai Corinti.

Vi rammento, o fratelli, il Vangelo che vi ho annunziato e che avete ricevuto, nel quale perseverate, e dal quale ri

cevetate la salvezza; in quali termini ve lo annunziato, se ricordate, a meno che non abbiate prestato fede invano. Vi ho trasmesso dunque, anzitutto, quello che ho ricevuto, che Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture, e che fu sepolto; e risuscitò il terzo giorno, secondo le Scritture; e che apparve a Cefa, e poi ai Dodici. In seguito, apparve a più di cinquecento fratelli in una volta, la maggior parte dei quali vive ancora, mentre alcuni sono morti. Poi apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli. Infine apparve anche a me, ultimo di tutti, come un aborto. Io infatti sono l'infimo tra gli apostoli, neanche degno di venir chiamato apostolo, perchè ho perseguitato la Chiesa di Dio. Per grazia di Dio sono quello che sono, e la sua grazia in me non fu vana; ma anzi ho faticato più di tutti loro, non io invero, ma la grazia di Dio con me. Sia dunque io che loro, così predichiamo, e così avete creduto.

VANGELO. Il Vangelo ci annuncia un fatto prodigioso: una pesca straordinaria, imprevedibile, contro ogni logica, fatta calando le reti con la sola garanzia della Parola di Cristo. Questa parola rende visibile la potenza di Dio, anche per noi oggi.

Dal Vangelo secondo Luca.

Avvenne un giorno che la folla faceva ressa attorno a Gesù per ascoltare la parola di Dio. Ora, trovandosi egli presso il lago di Gennezaret, vide due barche ferme presso il lago. I pescatori erano discesi da esse e lavavano le reti. Egli salì allora su una delle due barche, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. E, messosi a sedere, prese ad ammaestrare le folle dalla barca. Poi, quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: "Prendi il largo, e calate le vostre reti per la pesca". E Simone rispose, dicendo: "Maestro, abbiamo faticato tutta la notte, e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti". E avendolo fatto, prese una grande moltitudine di pesci, e si rompevano le reti. Allora fecero cenno ai compagni sull'altra barca, che venissero ad aiutarli. E vennero, e riempirono tutte e due le barche, tanto da farle affondare. A tal vista, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: "Signore, allontanati da me che sono un uomo peccatore". La paura infatti aveva preso lui e tutti quelli che gli erano insieme nella pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, che erano soci di Simone. E Gesù dice a Simone: "Non temere; da questo momento sarai pescatore di uomini". E tirate le barche a terra, lasciando ogni cosa, lo seguirono.

Dio ci fa conoscere la sua grandezza e la sua potenza attraverso la sua Parola. Ascoltare ed accogliere la Parola, cioè credere in essa, significa saper rischiare. Sa rischiare colui che ama per primo un estraneo; colui che perdona e cerca di dimenticare, chi si scomoda per un fratello. Queste sono le grandi cose che la potenza di Dio opera in coloro che accolgono la sua Parola.

LUNEDÌ 8

ore 19.30 S. Messa per i def.ti Zoldan Domenica e famiglia ord. dalla sorella Maria.

20.00 in Chiesa prove di canto per la seconda voce.

MARTEDÌ 9

ore 19.30 S. Messa per def.to Della Putta Costantino di Giacomo ord. dalla nonna.

20.30 nella casa parrocchiale incontro per fidanzati sui tema: La medicina e il matrimonio, tenuto dal Dott. Molaro.

Invito i fidanzati a partecipare.

MERCOLEDÌ 10

ore 17.00 nella casa parrocchiale catechesi in preparazione alla cresima.

GIOVEDÌ 11

ore 19.30 S. Messa per def.to Zoldan Giovanni ord. dai nipoti Delfino e Graziano.

20.30 in Via Valdapont n° 74 incontro per giovani sposi sul tema: visione cristiana del matrimonio. Parla V. Menaldo.

Si ricorda che nella casa parrocchiale funziona un servizio di custodia per i bambini. Se qualcuno ha particolari difficoltà, si potrà mandare in casa una persona di fiducia.

VENERDÌ 12

ore 19.30 S. Messa per def.ti Zoldan Giovanni e Martinelli Giacoma ord. dalla figlia Oliva.

20.00 in Chiesa prove di canto per tutti i cantori.

ATTO DI PENITENZA: suggerisco di rileggere e meditare il Vangelo della domenica passata.

SABATO 13

ore 19.30 . S. Messa per def.ta Corona Sabina ord. dalla nipote Maria.